



C'è mancato poco, in tutti i sensi

KEYSTONE

MOTO | GP DELLE AMERICHE

Il podio sfuma nell'ultimo giro

Dominique Aegerter ha mancato di un niente il podio nel Gp delle Americhe, bissando il brillante quarto rango ottenuto in Qatar

Il bernese ha perso l'appuntamento con il secondo podio della sua carriera nelle ultime virate, quando la sfida ingaggiata con Rabat e Kallio per il secondo posto alle spalle dell'impre-

dibile Terol (al suo tredicesimo successo nella categoria) per poco non l'ha fatto cadere.

«Nella bagarre a tre ci sono state diverse toccate, cose che fanno parte della gara - rimarca "Domino" a fine gara - È un po' snervante restare fuori dal podio, ma d'altro canto sono stato fortunato per essere riuscito a evitare la caduta. E ho raggiunto il mio obiettivo di base, ossia di finire tra i primi 5 in ogni gara».

Nel Mondiale la situazione si presenta molto intricata: Redding comanda con 31, davanti però al trio Terol, Rabat e Kallio tutti a quota 27 punti, e con Aegerter a una sola lunghezza da loro.

Randy Krummenacher dopo una buona partenza ha gradatamente perso quota, scivolando oltre la 15esima posizione, prima di essere costretto al ritiro a seguito di una caduta. «Un weekend da dimenticare», è il

lapidario commento dello zurighese.

Grande dominatore delle qualifiche, Marc Marquez ha fatto sua la corsa delle MotoGp. Il prodigio spagnolo ha preceduto il compatriota Dani Pedrosa, superandolo a nove giri dall'arrivo. Più staccato Valentino Rossi: sesto.

A completare la giornata di grazia degli spagnoli è stato Alex Rins, primo delle Moto3, in una gara ridotta a soli 5 giri.

AUTOMOBILISMO | F1

Vettel sbanca il Bahrain

Vettel domina da subito il Gp del Bahrain e può gestire le coperture al meglio non trovandosi mai nella condizioni di rischiare nulla se non nei primissimi giri per le insidie portate da Rosberg e Alonso

di Paolo Spalluto

La Red Bull sembrava in difficoltà, pressata da Ferrari e Lotus, ma pure dalla Mercedes sul giro secco. Invece ancora una volta ha saputo cogliere un risultato molto importante. La gara di Sakhir è stata divertente, con un numero di sorpassi e toccate che la F1 da tempo non regalava ai suoi appassionati: vero è che per buona parte il merito sia della situazione Pirelli, ma va pur detto che i piloti ci hanno messo del loro. Molto male la Ferrari. Vero è che si possa parlare di sfortuna, ma su un circuito amico, con ottime prestazioni nelle libere e in qualifica, avere entrambe le monoposto fuori gioco deve pur far riflettere. Nel caso dell'asturiano la rottura del sistema di azionamento del Drs (l'ala che in punti determinati delle piste si apre e facilita i sorpassi gra-



Più veloce di tutti

KEYSTONE

zie alla minor resistenza aerodinamica) ha significato un pitstop in più. Massa a sua volta ha forato ben due volte e sempre la posteriore destra attardandosi e demotivandosi molto.

Lotus e Force India hanno molto da festeggiare. Iceman ha po-

tuto attendere ben oltre 30 giri prima di effettuare il suo primo pitstop e ciò lo ha issato nuovamente a un secondo posto che a ben guardare lo pone oggi come il vero sfidante di Vettel. A conferma di ciò basterebbe vedere il ruolino di corsa del collega

Grosjean giunto terzo per capire che la monoposto sia ottima, la forma di Raikkonen pure e dunque attendersi qualche ulteriore sorpresa è lecito.

Hulkenberg è deluso per un altro weekend avaro di soddisfazioni targate Sauber: «È stato

frustrante, non eravamo veloci, dunque senza alcuna possibilità di fare bene. Inoltre consumiamo pure troppo le coperture, e ancora abbiamo sbagliato la strategia dei pitstop. Dobbiamo fare uno sforzo per Barcellona, o saranno guai».



Grosjean da podio

KEYSTONE

LE PAGELLE

Grosjean dimostra di aver imparato dal passato

Perez, voto tre: ci possono essere due opinioni sul ragazzo. O che abbia carattere o che sia un guerrigliero messicano con la patente. Molti dei colleghi propendono per la seconda versione.

Gutierrez, voto uno: in pratica la Sauber va alle corse con solo una monoposto per Hulkenberg e un nuovo modello che sarà portato in Spagna per il

coccolo messicano del mega sponsor. Gli montano un autoscontro con protezioni in gomma e poi che il ragazzo giochi.

Alonso, voto quattro: errore madornale a Sepang, sfortuna ieri con il Drs. Il suo mondiale è già strano di nuovo, il ragazzo deve andare a farsi benedire; in senso buono ovviamente.

Hamilton, voto sei: lui sa perfettamente che la Mercedes se

spremuta non arriva alla fine. Aspetta, lascia giocare l'amico Nico, e poi trapana Webber che qualcuno che lo frega lo trova sempre.

Williams, voto uno: fa male vedere un team come questo a zero punti dopo quattro gare, speriamo che Bottas cresca in fretta perché con il simpatico Pastor Maldonado c'è il rischio di fare sembrare una Red Bull

anche la Marussia.

Grosjean, voto sei: ieri è stata la sua rivincita dopo molte amarezze e gravi errori commessi nel passato. Ogni volta che arrivava in coda a un collega via radio veniva avvertito dicendogli di suonare il clacson, fare i bilux e mettere la freccia per non combinare disastri. Questa volta non è stato necessario. PS

AUTOMOBILISMO | SERIE GP2

Leimer vince la corsa lunga

Fabio Leimer ha vinto alla grande la corsa lunga della Serie Gp2 del Bahrain, disputata sabato sul circuito di Sakhir. Si tratta del secondo successo stagionale per l'argoviese.

Leimer aveva posto le basi per la vittoria fin da venerdì, assicurandosi la pole position lasciando gli avversari a quasi un secondo. Anche durante la cor-

sa non è stato messo in difficoltà, mantenendo il controllo dall'inizio alla fine. In seconda posizione si è piazzato il monegasco Stefano Coletti, compagno di squadra del bernese Simon Trummer, a sua volta nono.

Dopo aver festeggiato la sua quinta vittoria complessiva in Gp2, Leimer ha conosciuto meno successo nella prova di

sprint domenica. Al termine di una gara vinta dal britannico Sam Bird, ha dovuto accontentarsi del nono rango. Il che ha comportato per lo svizzero la perdita del primo posto nella classifica generale, che ora è occupato da Coletti, salito sul podio anche ieri (3°). Leimer accusa dieci punti di ritardo sul nuovo leader.

BASKET | PLAYOFF NBA

Tutto secondo logica

Mentre nella notte tra domenica e lunedì sono scesi in campo gli Oklahoma City Thunders contro gli Houston Rockets, le prime due giornate dei playoff Nba hanno rispettato la logica, premiando le squadre meglio piazzate al termine della regular season. Nella East Conference i New York Knicks hanno superato 85-78 i Boston Celtics con 36

punti di Carmelo Anthony. I Brooklyn Nets hanno invece avuto la meglio 106-89 i Chicago Bulls. Nella West Conference i Denver Nuggets hanno superato all'ultimo secondo con un canestro di André Miller (97-95) i Golden State Warriors, mentre i Los Angeles Clippers hanno chiaramente superato i Memphis Grizzlies 112-91.

FORMULA UNO

Gp Bahrain

1. Vettel (Ger), Red Bull-Renault, km 308,238 in 1h36'00"498 (media: 192,632 km/h); 2. Raikkonen (Fin), Lotus-Renault, a 9"111; 3. Grosjean (F-S), Lotus-Renault, a 19"507; 4. di Resta (GB), Force India-Mercedes, a 21"727; 5. Hamilton (GB), Mercedes, a 35"230; 6. Perez (Mes), McLaren-Mercedes, a 35"998; 7. Webber (Aus), Red Bull-Renault, a 37"244; 8. Alonso (Sp), Ferrari, a 37"574; 9. Rosberg (Ger), Mercedes, a 41"126; 10. Button (GB), McLaren-Mercedes, a 46"631; 11. Maldonado (Ven), Williams-Renault, a 1'06"450; 12. Hulkenberg (Ger), Sauber-Ferrari, a 1'12"933; 13. Sutil (Ger), Force India-Mercedes, a 1'16"719; 14. Bottas (Fin), Williams-Renault, a 1'21"511; 15. Massa (Bra), Ferrari, a 1'26"364. A un giro: 16. Ricciardo (Aus), Toro Rosso-Ferrari; 17. Pic (Fr), Caterham-Renault; 18. Gutierrez (Mes), Sauber-Ferrari; 19. Bianchi (F), Marussia-Cosworth; 20. Chilton (GB), Marussia-Cosworth. A due giri: 21. van der Garde (Ol), Caterham-Renault

Mondiale piloti (4/19): 1. Vettel 77 punti; 2. Raikkonen 67; 3. Hamilton 50; 4. Alonso 47; 5. Webber 32; 6. Massa 30; 7. Grosjean 26; 8. Di Resta 20; 9. Rosberg 14; 10. Button 13; 11. Perez 10. **Costruttori:** 1. Red Bull-Renault 109; 2. Lotus-Renault 93; 3. Ferrari 77; 4. Mercedes 64; 5. Force India-Mercedes 26; 6. McLaren-Mercedes 23; 7. Toro Rosso-Ferrari 7; 8. Sauber-Ferrari 5

Prossimo Gp: Spagna (Montmelò), il 12 maggio

In collaborazione con:

GARAGE TORRETTA Bellinzona

www.bmw-torretta.ch
www.mini-torretta.ch

MOTOCICLISMO

Gp delle Americhe

MotoGP: 1. Marquez (Sp), Honda, km 115,77 in 43'42"123; 2. Pedrosa (Sp), Honda, a 1"534; 3. Lorenzo (Sp), Yamaha, a 3"381; 4. Crutchlow (GB), Yamaha, a 6"616; 5. Bradl (Ger), Honda, a 12"674; 6. Rossi (I), Yamaha, a 16"615

Mondiale (2/18): 1. Marquez e Lorenzo 41; 3. Pedrosa 33; 4. Rossi 30

Moto2 (2/17): 1. Nicolas Terol (Sp), Suter, km 104,74 in 42'02"689; 2. Rabat (Sp), Kalex, a 3"125; 3. Kallio (Fin), Kalex, a 3"175; 4. Aegerter (S), Suter, a 4"873; 5. Redding (GB), Kalex, a 5"597. Tra gli eliminati: Krummenacher (S), Suter (caduta)

Mondiale (2/17): 1. Redding 31; 2. Terol, Rabat e Kallio 27; 5. Aegerter 26

Moto3: 1. Rins (Sp), KTM, km 27,56 in 11'26"535; 2. Vinales (Sp), KTM, a 0"244; 3. Salom (Sp), KTM, a 0"547; 4. Folger (Ger), Kalex KTM, a 1"230; 5. Oliveira (Por), Mahindra, a 8"276

Mondiale (2/17): 1. Rins e Salom 41; 3. Vinales 40

Prossimo Gp: Spagna (Jerez), il 5 maggio

In collaborazione con:

HONDA
DK MOTO
Agenzia esclusiva Honda
Kevin Detting
Via Varenna 96 - 6600 Locarno
Tel. 091 751 31 04
honda-kevin@hotmail.com